

# Comune di Campertogno

PROVINCIA DI VC

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1

### OGGETTO:

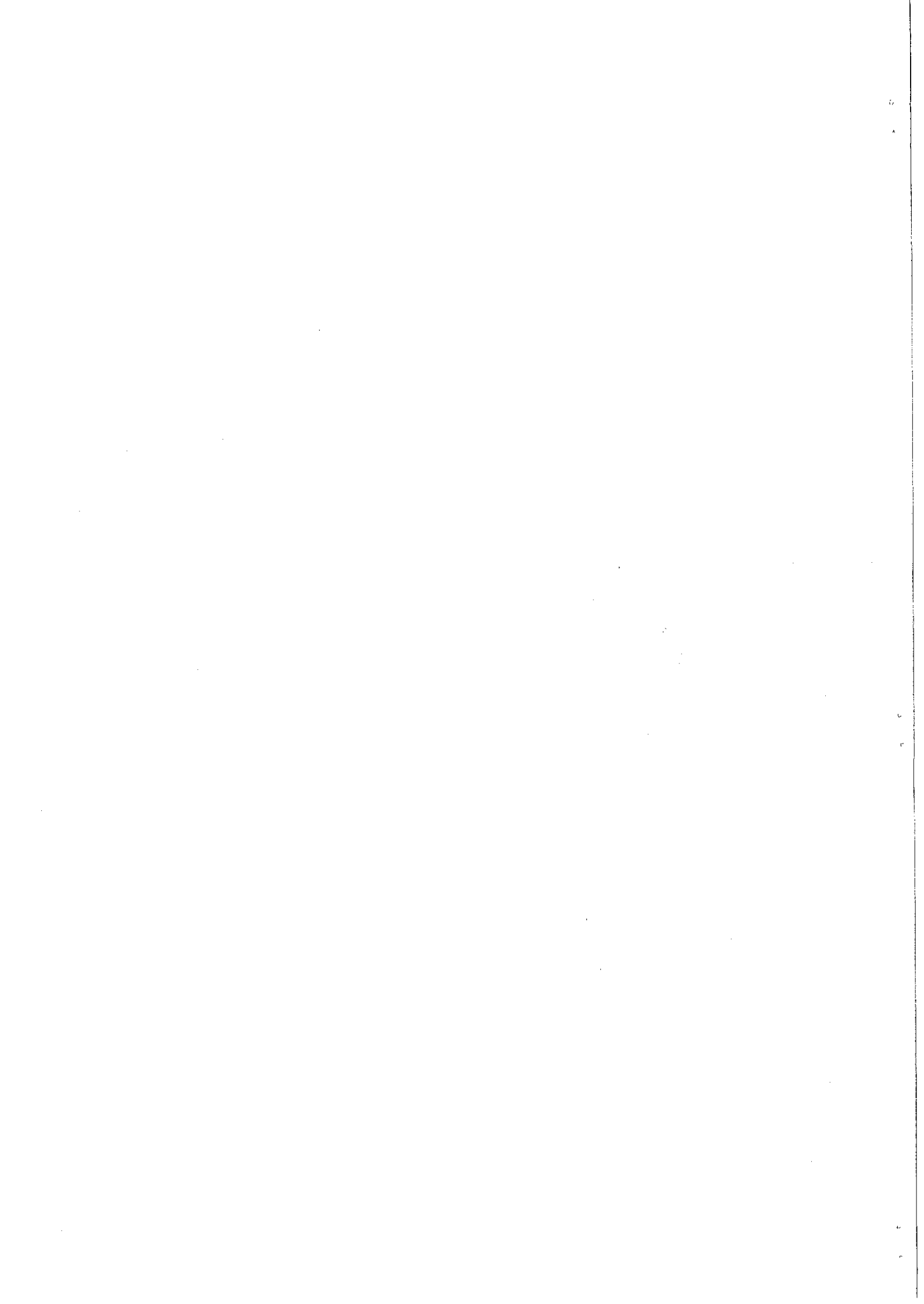
**Conferma atto di deliberazione della G.C. n. 7 del 21.03.2019 - approvazione Piano Finanziario e tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019**

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
VIMERCATI PAOLO Sindaco	Si
SERRA LUCIANO	Si
GIACOBINI GERMANO	Si
ARDIZZONE MARTINA	Si
FERRARIS MICHELE	Si
GILARDONE ALESSANDRO	Si
GIACOMINO MARINA	No
LORA MORETTO PIETRO	Si
AZZOLINI ANDREA	Si
SERRA IOLE	Si
FERRARIS MARCO	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Pierluigi MAROCCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor VIMERCATI Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il **Sindaco Presidente** propone l'adozione del seguente atto deliberativo:

**Conferma atto di deliberazione della G.C. n. 7 del 21.03.2019 – approvazione Piano Finanziario e tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamato** l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che istituisce l'imposta unica comunale IUC a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01.08.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), predisposto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639, e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 e ss.mm.ii;

**Considerato** che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**Richiamati** i commi 651 e 652 dell'art.1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che dispongono che la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**Considerato** che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato, secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate ed al numero degli occupanti e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

**Considerato** che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

**Visto** l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Visto** l'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nel testo riformulato dal D.L. 6.3.2014 n. 16, convertito nella Legge 68/2014, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Municipale n. 7 in data 21 marzo 2019 di approvazione del Piano tariffario, delle tariffe e delle scadenze in merito al tributo in oggetto;

**Ricordato** che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze. Dall'anno 2016 il Comune provvede ad effettuare l'invio degli atti per la pubblicazione presso il sito del Dipartimento delle finanze entro il termine perentorio del 14 Ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 Ottobre, verranno applicati gli atti adottati per l'anno precedente.

**Visto** il Piano Finanziario TARI, allegato alla presente proposta sub A);

**Ritenuto** di procedere alla ratifica dell'atto suddetto, richiamando i principi espressi dalla giurisprudenza in merito (Consiglio di Stato, sez. IV, 27.04.2007, n. 2894, T.A.R. Veneto, Sentenza n. 593/2013), confermando quanto approvato dalla Giunta Comunale per l'anno 2019 in merito al piano finanziario e alle tariffe TARI, e prevedendo il pagamento in numero due rate come di seguito indicato:

**SCADENZE PAGAMENTI**

Prima rata	Seconda rata	Pagamento in unica soluzione
31 luglio 2019	30 novembre 2019	31 luglio 2019

**Considerato** che il comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura percentuale deliberata dalla provincia da applicarsi sull'importo della tassa;

**Acquisito** il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi

Dott. Alessandro Faggian

**DELIBERA**

1) **Di procedere** alla conferma della deliberazione di Giunta Municipale n. 7 in data 21.03.2019 avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019";

- 2) **Di approvare** il Piano Finanziario TARI, allegato alla presente proposta sub A);
- 3) **Di stabilire** le tariffe TARI a valere per l'anno 2019, come risultano dal Piano Finanziario TARI;
- 4) **Di stabilire** che, per l'anno 2019, il pagamento della imposta IUC – componente TARI - avvenga con le seguenti scadenze:

Prima rata	Seconda rata	Pagamento in unica soluzione
31 luglio 2019	30 novembre 2019	31 luglio 2019

- 5) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2019;
- 6) **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il 14 ottobre dell'anno in corso ai fini della sua validità per l'anno corrente;
- 7) **Di dare atto** che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii, alla tassa comunale sui rifiuti così come determinata con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

A questo punto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la su estesa proposta di deliberazione;

Relaziona sul piano TARI 2019 il responsabile del Servizio Tributi presente in aula;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ha espresso parere tecnico e contabile favorevole;

Con votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione.



**COMUNE DI CAMPERTOGNO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (\text{CG} + \text{CC})_{n-1} (1 + \text{Ipn} - \text{Xn}) + \text{CKn}$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)



## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 137.074,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	678	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	633	<b>93,36</b>	
Numero UtENZE non domestiche	45	<b>6,64</b>	

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	2,26	222,00	501,72
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	4,40	682,00	3.000,80
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	3,28	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	10,00	88,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	2,25	443,00	996,75
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	15,87	496,00	7.871,52
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	14,91	309,00	4.607,19
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	11,83	79,00	934,57
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,10	521,00	1.094,10
123	Affittacamere	365	0,00	0,00	3,28	160,00	524,80

124	Casa vacanze	365	0,00	0,00	3,28	0,00	0,00
125	Impianti e aree sportive	365	0,00	0,00	7,21	91,00	656,11
126	Ristoranti stagionali	365	0,00	0,00	9,92	0,00	0,00
127	Bar stagionali	365	0,00	0,00	7,46	0,00	0,00
128	Albergo con ristorante stagionale	365	0,00	0,00	4,40	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **20.636,80**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

$20.636,80 / 137.074,00 * 100 =$

% Calcolata

% Corretta

**15,06**

### 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	137.074,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>20.636,80</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>116.437,20</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	272,83
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	0,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	2.991,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	3.670,83
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>6.934,66</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>6.934,66</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.310,65
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	8.056,38
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	30.207,84
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	1.811,70
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>50.386,57</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.079,98
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>49.306,59</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**56.241,25**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>6.934,66</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>6.474,20</b>	<b>93,36</b>	
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>460,46</b>	<b>6,64</b>	

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>49.306,59</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>41.881,02</b>	<b>84,94</b>	
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>7.425,57</b>	<b>15,06</b>	

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Case fuori dal centro abitato	70,00	70,00
Esenzione per lavori in corso	100,00	100,00
AIRE pensionati nel paese di origine	66,66	66,66
AIRE	30,00	30,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (2 componenti)	Case fuori dal centro abitato	1.203,00	5
	Esenzione per lavori in corso	44,00	1
	AIRE pensionati nel paese di origine	117,00	1
	AIRE	130,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

**5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI**

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	6.634,00	52	6.634,00	52,00
Utenza domestica (2 componenti)	53.184,00	550	52.180,91	544,53
Utenza domestica (3 componenti)	1.939,00	17	1.939,00	17,00
Utenza domestica (4 componenti)	2.248,00	11	2.248,00	11,00
Utenza domestica (5 componenti)	645,00	3	645,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

**5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI**

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	222,00	222,00	222,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	682,00	682,00	682,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	44,00	44,00	44,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,00	10,00	10,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	443,00	443,00	443,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	496,00	496,00	496,00
117-Bar, caffè, pasticceria	309,00	309,00	309,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	79,00	79,00	79,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	521,00	521,00	521,00
123-Affittacamere	160,00	160,00	160,00
124-Casa vacanze	0,00	0,00	0,00
125-Impianti e aree sportive	91,00	91,00	91,00
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	0,00
127-Bar stagionali	0,00	0,00	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	6.634,00	0,84	0,84	5.572,56	0,08742	579,94
Utenza domestica (2 componenti)	52.180,91	0,98	0,98	51.137,29	0,10199	5.321,93
Utenza domestica (3 componenti)	1.939,00	1,08	1,08	2.094,12	0,11240	217,94
Utenza domestica (4 componenti)	2.248,00	1,16	1,16	2.607,68	0,12072	271,38
Utenza domestica (5 componenti)	645,00	1,24	1,24	799,80	0,12905	83,24
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,13529	0,00
				<b>62.211,45</b>		<b>6.474,43</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
6.474,20	/	62.211,45	=	0,10407



## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	52,00	0,60	1,00	1,00	52,00	45,78342	2.380,74
Utenza domestica (2 componenti)	544,53	1,40	1,80	1,45	789,57	66,38596	36.149,15
Utenza domestica (3 componenti)	17,00	1,80	2,30	2,05	34,85	93,85601	1.595,55
Utenza domestica (4 componenti)	11,00	2,20	3,00	2,60	28,60	119,03689	1.309,41
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	3,25	9,75	148,79611	446,39
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	155,66362	0,00
					<b>914,77</b>		<b>41.881,24</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
116.437,20	/	914,77	=	127,28577

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
41.881,02	/	116.437,20	=	0,35969

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,04917	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	222,00	148,74	0,10295	22,85
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,05839	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,04610	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,54	682,00	368,28	0,08298	56,59
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,40	0,00	0,00	0,06146	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,14598	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	44,00	44,00	0,15366	6,76
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,08451	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,19368	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	10,00	10,70	0,16442	1,64
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,11064	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,14137	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,06607	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	443,00	243,65	0,08451	37,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	2,42	496,00	1.200,32	0,37186	184,44
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	1,82	309,00	562,38	0,27966	86,41
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	79,00	139,04	0,27044	21,36
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,23664	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,93118	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,15981	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,26	521,00	135,46	0,03995	20,81
123-Affittacamere	0,00	0,00	0,40	160,00	64,00	0,06146	9,83
124-Casa vacanze	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	0,06146	0,00
125-Impianti e aree sportive	0,00	0,00	0,88	91,00	80,08	0,13522	12,31
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	1,21	0,00	0,00	0,18593	0,00
127-Bar stagionali	0,00	0,00	0,91	0,00	0,00	0,13983	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,45	0,00	0,00	0,06915	0,00
					<b>2.996,65</b>		<b>460,44</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m <sup>2</sup> )	
460,46	/	2.996,65	=	0,15366	

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,93553	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	2,26	222,00	501,72	0,81319	180,53
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,11904	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,89955	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	4,40	682,00	3.000,80	1,58321	1.079,75
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	3,28	0,00	0,00	1,18021	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	2,81379	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24	2,95412	129,98
109-Banche ed Istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,61919	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,55832	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	10,00	88,00	3,16642	31,66
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	2,12294	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	2,71664	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,25937	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	2,25	443,00	996,75	0,80960	358,65
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	15,87	496,00	7.871,52	5,71034	2.832,33
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	14,91	309,00	4.607,19	5,36492	1.657,76
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	11,83	79,00	934,57	4,25667	336,28
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	4,53013	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	17,89025	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	3,08006	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,10	521,00	1.094,10	0,75562	393,68
123-Affittacamere	0,00	0,00	3,28	160,00	524,80	1,18021	188,83
124-Casa vacanze	0,00	0,00	3,28	0,00	0,00	1,18021	0,00
125-Impianti e aree sportive	0,00	0,00	7,21	91,00	656,11	2,59430	236,08
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	9,92	0,00	0,00	3,56941	0,00

127-Bar stagionali	0,00	0,00	7,46	0,00	0,00	2,68426	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	4,40	0,00	0,00	1,58321	0,00
					<b>20.636,80</b>		<b>7.425,53</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
7.425,57	/	20.636,80	=	0,35982

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,10407	<b>0,08742</b>	1,00	127,28577	0,35969	<b>45,78342</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,10407	<b>0,10199</b>	1,45	127,28577	0,35969	<b>66,38596</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,10407	<b>0,11240</b>	2,05	127,28577	0,35969	<b>93,85601</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,10407	<b>0,12072</b>	2,60	127,28577	0,35969	<b>119,03689</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,10407	<b>0,12905</b>	3,25	127,28577	0,35969	<b>148,79611</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,10407	<b>0,13529</b>	3,40	127,28577	0,35969	<b>155,66362</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,15366	<b>0,04917</b>	2,60	0,35982	<b>0,93553</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,15366	<b>0,10295</b>	2,26	0,35982	<b>0,81319</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,15366	<b>0,05839</b>	3,11	0,35982	<b>1,11904</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,15366	<b>0,04610</b>	2,50	0,35982	<b>0,89955</b>
105-Alberghi con ristorante	0,54	0,15366	<b>0,08298</b>	4,40	0,35982	<b>1,58321</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,40	0,15366	<b>0,06146</b>	3,28	0,35982	<b>1,18021</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,15366	<b>0,14598</b>	7,82	0,35982	<b>2,81379</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,15366	<b>0,15366</b>	8,21	0,35982	<b>2,95412</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,15366	<b>0,08451</b>	4,50	0,35982	<b>1,61919</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,15366	<b>0,13368</b>	7,11	0,35982	<b>2,55832</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,15366	<b>0,16442</b>	8,80	0,35982	<b>3,16642</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,15366	<b>0,11064</b>	5,90	0,35982	<b>2,12294</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,15366	<b>0,14137</b>	7,55	0,35982	<b>2,71664</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,15366	<b>0,06607</b>	3,50	0,35982	<b>1,25937</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,15366	<b>0,08451</b>	2,25	0,35982	<b>0,80960</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,15366	<b>0,37186</b>	15,87	0,35982	<b>5,71034</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	1,82	0,15366	<b>0,27966</b>	14,91	0,35982	<b>5,36492</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,15366	<b>0,27044</b>	11,83	0,35982	<b>4,25667</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,15366	<b>0,23664</b>	12,59	0,35982	<b>4,53013</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,15366	<b>0,93118</b>	49,72	0,35982	<b>17,89025</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,15366	<b>0,15981</b>	8,56	0,35982	<b>3,08006</b>
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,15366	<b>0,03995</b>	2,10	0,35982	<b>0,75562</b>
123-Affittacamere	0,40	0,15366	<b>0,06146</b>	3,28	0,35982	<b>1,18021</b>
124-Casa vacanze	0,40	0,15366	<b>0,06146</b>	3,28	0,35982	<b>1,18021</b>
125-Impianti e aree sportive	0,88	0,15366	<b>0,13522</b>	7,21	0,35982	<b>2,59430</b>
126-Ristoranti stagionali	1,21	0,15366	<b>0,18593</b>	9,92	0,35982	<b>3,56941</b>
127-Bar stagionali	0,91	0,15366	<b>0,13983</b>	7,46	0,35982	<b>2,68426</b>
128-Albergo con ristorante stagionale	0,45	0,15366	<b>0,06915</b>	4,40	0,35982	<b>1,58321</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	6.474,20	41.881,02	48.355,22
ATTIVITA' PRODUTTIVE	460,46	7.425,57	7.886,03
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>6.934,66</b>	<b>49.306,59</b>	<b>56.241,25</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	579,94	2.380,74	2.960,68
Utenza domestica (2 componenti)	5.321,93	36.149,15	41.471,08
Utenza domestica (3 componenti)	217,94	1.595,55	1.813,49
Utenza domestica (4 componenti)	271,38	1.309,41	1.580,79
Utenza domestica (5 componenti)	83,24	446,39	529,63
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.474,43</b>	<b>41.881,24</b>	<b>48.355,67</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	22,85	180,53	203,38
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	56,59	1.079,75	1.136,34
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	6,76	129,98	136,74
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64	31,66	33,30
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	37,44	358,65	396,09
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	184,44	2.832,33	3.016,77
Bar, caffè, pasticceria	86,41	1.657,76	1.744,17
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,36	336,28	357,64
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20,81	393,68	414,49
Affittacamere	9,83	188,83	198,66
Casa vacanze	0,00	0,00	0,00
Impianti e aree sportive	12,31	236,08	248,39
Ristoranti stagionali	0,00	0,00	0,00
Bar stagionali	0,00	0,00	0,00
Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>460,44</b>	<b>7.425,53</b>	<b>7.885,97</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.934,87</b>	<b>49.306,77</b>	<b>56.241,64</b>
-----------------------	-----------------	------------------	------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

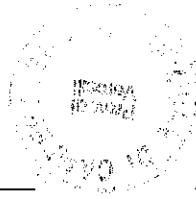
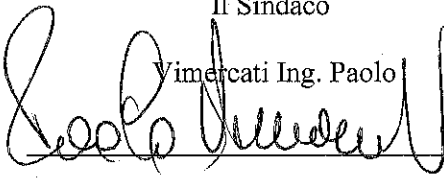




Del che si è redatto il presente verbale

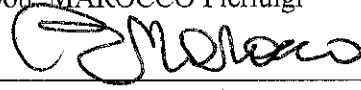
Il Sindaco

Vimercati Ing. Paolo



Il Segretario Comunale

Dott. MAROCCO Pierluigi



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

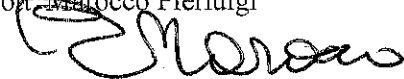
N 78 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/4/2019 al 15/5/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Campertogno, li 30/04/2019



Il Segretario Comunale  
Dott. Marocco Pierluigi



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Campertogno, li 10/05/2019



Il Segretario Comunale  
Dott. Marocco Pierluigi



